

PSTeam, la Squadra



Maria Pia Villani,
avvocato
Biagio Dambra,
architetto
Stefania Patella,
architetto

Il progetto, cui ho collaborato e che ho visto nascere e maturare, si è dimostrato un innovativo e democratico strumento di integrazione dei cittadini, che si sono ripetutamente incontrati per discutere sulla propria città; ha posto, poi, in luce le diverse necessità ed aspettative, mostrando una Barletta viva, interessata, desiderosa di realizzare un futuro migliore e, nel contempo, conservare e valorizzare il suo ricco passato.

Maria Pia Villani, avvocato.

È stata una bellissima esperienza professionale poichè ho partecipato fattivamente a tutto il lavoro di analisi. Il risultato è la redazione della bozza del Piano Strategico Territoriale il quale rappresenta per me uno strumento urbanistico all'avanguardia poichè parte dalle esigenze reali dei cittadini – utenti e non da decisioni prese dall'alto come accade per l'ormai anacronistico Piano Regolatore Generale .

Biagio Dambra, architetto.

Aver collaborato alla evoluzione dinamica del PSTB mi ha arricchito sia umanamente che professionalmente. Mi ha inoltre aiutato a capire più in profondità i problemi della città nel loro scambievole intreccio: soprattutto i problemi legati alla difficile congiuntura che la città sta attraversando, ai quali questo piano cerca di dare risposte concrete, nel tentativo di tracciare nuovi itinerari da percorrere insieme realizzando l'idea di una "città partecipata".

Stefania Patella, architetto

Intervista a Rosa Anna Asselta, coordinatrice del gruppo di lavoro PSTB



Rosa Anna Asselta

Come si è formato il gruppo di lavoro?

Il gruppo di lavoro è stato sempre aperto a tutti. Di fatto, per tipo di impegno e per metodologia di lavoro, i più attivi si sono dimostrati i giovani che, tra l'altro, operano al di fuori della macchina amministrativa in quanto professionisti che lavorano nel privato.

Qual è stato il vostro compito?

L'impegno è stato poliedrico. In sintesi, abbiamo organizzato i 5 forum che si

sono svolti in un anno e alcuni focus con esperti e addetti ai lavori. Il momento sicuramente più forte per il gruppo, che lo ricordo ha operato gratuitamente, è stato costituito dagli incontri nelle scuole direttamente con gli studenti che, posso assicurare, hanno le idee molto chiare sul futuro della città.

Siete soddisfatti dei risultati ottenuti?

Decisamente sì. È già pronto un documento finale che sintetizza tutte le proposte e indica i progetti futuri.